



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Strada Statale n. 318 "di Val Fabbrica". Tratto Valfabbrica - Schifanoia - Interventi di completamento dal km 16+224 al km 19+354 - Lotto 5: Stralcio 1 parte B: raddoppio Galleria Picchiarella e Viadotto tre Vescovi; Stralcio 2: raddoppio Galleria Casacastalda e Viadotto Calvario Decreto di compatibilità ambientale n. 3299 del 29 ottobre 1998
<i>Procedimento</i>	Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) e f)
<i>ID Fascicolo</i>	3865
<i>Proponente</i>	ANAS S.p.A
<i>Elenco allegati</i>	Parere 2747/CTVA del 8 giugno 2018

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.  
Ufficio: DVA-D2-OCL  
Data: 25/06/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.  
Ufficio: DVA-D2  
Data: 25/06/2018

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

**VISTO** il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente “*Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all’art. 6 della L. 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell’art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377*” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella L. 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

**VISTO** il Decreto di compatibilità ambientale n. 3299 del 29 ottobre 1998, dall’esito positivo subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni indicate alle lettere da a) a f) del Decreto, relativo al progetto “*Strada di grande comunicazione Perugia - Ancona tratto Valfabbrica – Schifanoia. Lotti V e VI*” proposto dalla Società Autostrade per l’Italia S.p.a.;

**VISTA** la nota prot. CDG-0641956-P del 18 dicembre 2017, acquisita con prot. DVA-29648 del 21 dicembre 2017, con cui la Società ANAS S.p.a. ha presentato istanza e trasmesso la documentazione progettuale per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui ai punti a), b), c) d), e) e f) del Decreto di compatibilità ambientale n. 3299 del 29 ottobre 1998 per il progetto “*Strada Statale n. 318 “di Val Fabbrica”. Tratto Valfabbrica - Schifanoia - Interventi di completamento dal km 16+224 al km 19+354 - Lotto 5: Stralcio 1 parte B: raddoppio Galleria Picchiarrella e Viadotto tre Vescovi; Stralcio 2: raddoppio Galleria Casacastalda e Viadotto Calvario*”, ai sensi dell’art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la nota prot. DVA-285 del 8 gennaio 2018 con la quale la DVA ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS la documentazione presentata dalla Società proponente con la nota sopra citata, ai fini dell’avvio della procedura di verifica di ottemperanza;

**VISTE** le integrazioni trasmesse dalla Società proponente, di cui le ultime trasmessa con nota prot. CDG-0216654-P del 24 aprile 2018, acquisita al prot. DVA-9597 del 24 aprile 2018;

**CONSIDERATO** che il disposto di cui l’art. 17 del D.Lgs. 104 del 16 giugno 2017 trova applicazione anche per i provvedimenti di V.I.A. adottati prima della sua entrata in vigore in ragione di quanto previsto dall’art 23 comma 3 del medesimo Decreto;

**CONSIDERATO** che, in ragione della sopravvenuta modifica normativa ad opera del D. Lgs n. 104 del 16 giugno 2017, la locuzione “condizioni ambientali” ha sostituito il termine “prescrizioni”;

**VISTA** la nota prot. 10662 del 17 aprile 2018, acquisita al prot. DVA-9312 del 20 aprile 2018 con il quale il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, nel rispetto di raccomandazioni tecniche, esprime parere di “*accertata ottemperanza*” alle prescrizioni di cui al Decreto di compatibilità ambientale n. 3299 del 29 ottobre 1998 “[...] *esclusivamente per il tratto indicato in oggetto ovvero dal km 16+224 al km 19+354 ed esclusivamente in relazione agli aspetti paesaggistico-architettonici riportati [...]*”, specificando, altresì, che “[...] *anche le prescrizioni di tipo paesaggistico poste dalla Regione Umbria e riportate nel DEC Via in oggetto dovranno essere ottemperate*”;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2747 del 8 giugno 2018, trasmesso con nota prot. CTVA-2196 del 11 giugno 2018 ed assunto al prot. DVA-13375 del 11 giugno 2018 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

### **DETERMINA**

Con riferimento alle prescrizioni di cui al Decreto di compatibilità ambientale n. 3299 del 29 ottobre 1998 relativo al progetto “*Strada di grande comunicazione Perugia - Ancona tratto Valfabbrica – Schifanoia. Lotti V e VI:*”

- L’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alle lettere b), c), d), e);
- La non ottemperabilità alla condizione ambientale di cui alla lettera a) che recita: “*I lavori per la realizzazione delle opere, ed in particolare le perforazioni, la messa in opera di pali di viadotto e dei ponti, i getti di calcestruzzo, dovranno essere condotti con tutte le cautele necessarie ad evitare svasamenti e dispersioni sul suolo, nel sottosuolo e nelle acque di sostanze inquinanti accidentalmente provenienti dalle macchine operatrici e dagli automezzi, dalle betoniere e dalle casseformi di calcestruzzo, dalle installazioni logistiche di cantiere ecc. Dovrà essere quindi predisposta la raccolta e la depurazione delle acque nere delle installazioni logistiche di cantiere, di quelle di lavaggio delle betoniere e di supero dei getti di calcestruzzo. Le aree di sosta delle macchine operatrici e degli automezzi di cantiere dovranno essere impermeabilizzate e dotate di appositi sistemi di raccolta dei liquidi provenienti da sversamento accidentale e delle acque di prima pioggia, le perforazioni di rocce molto permeabili e in cui sia accertata la presenza delle falde idriche sotterranee di maggior interesse dovranno avvenire con impianti a secco o con uso di fanghi e additivi inerti. I getti di calcestruzzo in prossimità o sotto la superficie delle falde idriche sotterranee di maggior interesse dovranno avvenire a seguito di preventivo intubamento ed isolamento del cavo al fine di evitare la dispersione in acqua del cemento e degli eventuali additivi”, dal momento che, come riportato nel Parere n. 2747 della Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS “[...] le strutture del viadotto Tre Vescovi e del viadotto Calvario, ad oggi, sono state già realizzate”;*
- Per la prescrizione di cui alla lettera f) che recita: “*dovranno essere altresì ottemperate tutte le prescrizioni della Regione Umbria e del Ministero per i beni culturali ed ambientali ove non ricomprese nelle precedenti prescrizioni?*” si richiama il parere di “*accertata ottemperanza*” espresso dal Ministero dei beni e delle attività culturali con la citata nota prot. 10662 del 17 aprile 2018 e si resta in attesa della comunicazione dell’esito delle attività di verifica di ottemperanza da parte della Regione Umbria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell’atto.

**Il Direttore Generale**

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)